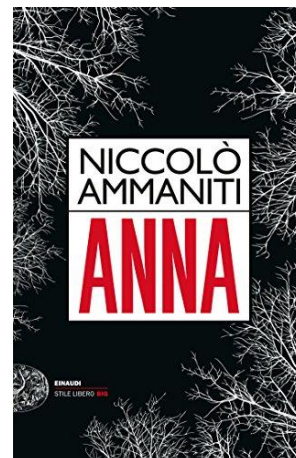


Consiglio di Lettura:

ANNA

Autore: Niccolò Ammaniti

Casa editrice: Einaudi, anno 2015



Cari ragazzi, in questo momento particolare vi propongo di leggere questo romanzo di Niccolò Ammaniti. Prendetelo come un invito, più che come un compito. Coloro che avranno il piacere di leggerlo, a lettura ultimata, potranno inviarmi un elaborato Word (minimo 2000 caratteri), contenente la propria recensione e le proprie riflessioni personali ispirate dal romanzo, anche tenendo conto della situazione che ci troviamo a vivere.

Chi vorrà cimentarsi in questo lavoro riceverà come premio un bel " + " in italiano!

Se avete difficoltà nel reperire il romanzo, di seguito il link per acquistarlo in formato di e-book digitale (si può leggere su tutti i dispositivi mobile, scaricando l'applicazione Kindle):

https://www.amazon.it/Anna-Einaudi-Stile-libero-big-ebook/dp/B012PWP6M2/ref=sr_1_1?mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&keywords=anna+ammaniti&qid=1585158361&sr=8-1

Sinossi

L'autore immagina un futuro inquietante che ambienta in Sicilia, nel 2020, dopo la diffusione inarrestabile dell'epidemia causata da un virus che uccide tutti gli adulti. Ogni città e ogni paese si trasformano in rovine. Solo i bambini sono sopravvissuti perché il virus, col quale tutti sono venuti in contatto, rimane in forma latente sino a quando pure loro, crescendo, ne verranno colti. Anche loro quindi sono destinati a morire, come è già successo ai genitori ed a tutta la popolazione adulta, e la Rossa si manifesterà.

Anna, la protagonista, e il cui nome dà il titolo al romanzo, è una ragazzina tredicenne che intende proteggere il fratellino da ogni pericolo. Anna è coraggiosa perché è nata coraggiosa, pronta a lottare se serve per raggiungere il suo scopo.

Non mancano numerosi richiami al mondo precedente, quello esistente prima dell'arrivo del virus, che sembra essersi diffuso ovunque partendo dal Belgio. In questi momenti narrativi ritornano le figure dei genitori, in particolare della madre. Quest'ultima è quella che spicca maggiormente tra i

personaggi minori, in particolare nella prima parte del libro. Alla madre si deve un quaderno di istruzioni, il *quaderno delle cose importanti*, che lei consegna alla figlia prima di morire perché sappia come comportarsi davanti alle difficoltà che si potranno presentare. Due le raccomandazioni che ripete con più insistenza prima di morire: non abbandonare mai il fratello minore, proteggendolo, e insegnargli a leggere. Anna si sforzerà di rispettare questa volontà con tutte le sue forze, dimostrando un non comune coraggio in molte situazioni.